

Allegato 8

Nota integrativa

COMUNE DI RICCIONE

Provincia di Rimini

NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Sommario

Premessa	4
Previsioni di entrata e di spesa	5
Equilibri di Bilancio.....	8
Titolo I – Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	10
Imposta Unica Comunale (IUC).....	10
Imposta Municipale Propria (IMU).....	11
Imposta di Soggiorno.....	11
Tributo per i Servizi Indivisibili - Tasi	11
Tassa sui Rifiuti (TARI).....	12
Fondo di Solidarietà Comunale.....	13
Titolo II – Trasferimenti correnti.....	13
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche.....	13
Trasferimenti correnti da Imprese.....	14
Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private.....	14
Trasferimenti correnti dall’Unione europea e dal Resto del mondo.....	14
Titolo III – Entrate extratributarie.....	14
Vendita di beni e servizi.....	14
Proventi derivanti dalla gestione degli immobili.....	14
Proventi derivanti dall’attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti.....	14
Altre entrate da redditi di capitale	15
Rimborsi ed altre entrate correnti.....	15
Titolo IV – Entrate in conto capitale	15
Tributi in conto capitale.....	15
Contributi agli investimenti	15
Alienazioni di beni materiali e immateriali.....	15
Altre entrate in conto capitale.....	15
Titolo V – Entrate da riduzione di attività finanziarie	16
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie.....	16
Titolo VI – Entrate per accensione di prestiti.....	16
Quadro riepilogativo delle fonti di finanziamento	17
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE)	18
Spese	22
Classificazione spese per missione – Totale generale	23
Classificazione spese correnti per missione.....	24
Classificazione spese correnti per macroaggregati	25

Spesa di personale	25
Classificazione spese investimento per missione	26
Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti	26
Risultato di amministrazione presunto	27
Tabella dimostrativa del Risultato di amministrazione presunto	29
Piano degli interventi programmati per spese di investimento.....	30
Fondo pluriennale vincolato	32
Equilibrio di finanza pubblica	33
Prospetto verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica	34
Enti, Organismi strumentali e Società partecipate	35

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La Nota integrativa costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione in base ai nuovi principi contabili e, nello specifico, è stata introdotta con il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio.

Attraverso la Nota integrativa si intende arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso. La Nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Con l'avvento dell'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011), dall'anno 2015, tutti gli enti sono tenuti ad applicare il principio applicato della programmazione, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011. Il nuovo processo di programmazione che ha sostanzialmente la finalità di far “conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire... e valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione”, si concretizza prevalentemente nella redazione del Documento Unico di Programmazione, il cui schema per il triennio 2018/2020 è stato approvato dalla Giunta con verbale n. 106 del 25/09/2017 mentre la Nota di aggiornamento sarà allegata al Bilancio di previsione 2018/2020. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione; definisce le linee programmatiche dell'Amministrazione in base alle reali possibilità operative dell'Ente ed esprime le linee d'azione nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da garantire, nelle risorse finanziarie correnti da acquisire e negli investimenti da realizzare.

La fase di programmazione si svolge, per tutti gli enti locali, nel rispetto delle compatibilità economico finanziarie e tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi, e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Il Bilancio di previsione finanziario ha, sulla base del D.Lgs. 118/2011 sopra citato e dei principi contabili, un obiettivo temporale di tre anni e rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2018/2020 viene redatto rispettando gli schemi di bilancio previsti all'art. 11 comma 1a. del D.Lgs. 118/2011 – allegato 9 – aggiornati, per il 2018, ai sensi del DM 11 agosto 2017.

Al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 sono allegati, ai sensi del citato articolo del D.Lgs. 118/2011 comma 3, i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa;

h) la relazione del collegio dei revisori dei conti.
Rimangono fermi gli altri allegati previsti dall'art. 172 del TUEL.

Contestualmente all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio, la Giunta approva la ripartizione delle tipologie in categorie, capitoli e, eventualmente, in articoli, e dei programmi in macroaggregati, capitoli e, eventualmente, in articoli, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, che costituisce il Piano esecutivo di gestione, cui è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati.

Per "contestualmente" si intende la prima seduta di giunta successiva all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio. I capitoli e gli eventuali articoli sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario.

Previsioni di entrata e di spesa

Il bilancio di previsione 2018/2020 viene predisposto nei tempi stabiliti dalla normativa (31/12/2017), pur in assenza della Legge di Bilancio definitiva, a seguito dell'accordo tra Governo e Anci che fissa le principali regole per la stesura del bilancio di previsione del prossimo triennio.

Le principali novità sono così sintetizzate:

- il meccanismo di riparto del fondo di solidarietà comunale sarà basato su una perequazione più graduale (45% anziché 55% nel 2018). Per gli anni successivi sarà pari al 60% nel 2019 (invece del 70%), all'85% nel 2020 e al 100% nel 2021. La perequazione, superando il criterio storico a favore della differenza fra capacità fiscale e fabbisogni standard di ogni ente, opera di fatto una diversa distribuzione di risorse tra i singoli Comuni, a parità di entrate complessive attribuite al comparto;
- per il 2018 l'accantonamento minimo al fondo crediti dubbia esigibilità è pari al 75% dell'importo dovuto, calcolato facendo riferimento al rapporto riscossioni e accertamenti del quinquennio 2012-2016 (che era invece previsto all'85%). Per il secondo e terzo anno del bilancio (2019-2020) le percentuali saliranno rispettivamente all'85% e al 95%; sarà a regime per il 100% dal 2021;
- blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali regionali e comunali per l'anno 2018, ad eccezione della tassa di soggiorno, di sbarco e della tassa sui rifiuti;
- utilizzo dei proventi da oneri concessori (conversione del DL 148/17) anche per il finanziamento delle spese di progettazione.

Dalla tabella sotto riportata si rileva la progressiva riduzione nel tempo dei trasferimenti dallo Stato:

Tabella 1.

	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo di solidarietà	€ 3.054.926,00	€ 2.868.136,58	€ 287.465,39	€ 403,28	€ 249.414,74
Fondo di riequilibrio	€ 435.886,56	€ -	€ -	€ -	€ -
Trasferimenti statali generali	€ 4.541.990,83	€ 1.624.228,01	€ 1.182.049,53	€ 1.171.657,51	€ 1.126.066,06
	€ 8.032.803,39	€ 4.492.364,59	€ 1.469.514,92	€ 1.172.060,79	€ 1.375.480,80

La successiva tabella riporta, sinteticamente, i dati del bilancio di previsione per l'anno 2018. Gli stanziamenti di entrata e di uscita sono suddivisi.

Tabella 2.

Quadro generale riassuntivo 2018					
Entrate			Spese		
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	850.000,00			
	Fondo pluriennale vincolato	1.777.500,00	<i>Titolo I:</i>	Spese correnti	60.409.851,80
<i>Titolo I:</i>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	46.888.700,00		<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	-
<i>Titolo II:</i>	Trasferimenti correnti	4.265.903,88	<i>Titolo II:</i>	Spese in c/capitale	16.974.085,50
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	14.701.437,15		<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	888.750,00
<i>Titolo IV:</i>	Entrate in c/capitale	9.796.508,27	<i>Titolo III:</i>	Spese per incremento di attività finanziarie	4.000.000,00
<i>Titolo V:</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.000.000,00		<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	-
	Totale entrate finali...	79.652.549,30		Totale spese finali...	81.383.937,30
<i>Titolo VI:</i>	Accensione prestiti	5.000.000,00	<i>Titolo IV:</i>	Rimborso di prestiti	5.896.112,00
<i>Titolo VII:</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	25.000.000,00	<i>Titolo V:</i>	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	25.000.000,00
<i>Titolo IX:</i>	Entrate per c/terzi e partite di giro	48.403.384,23	<i>Titolo VI:</i>	Spese per c/di terzi e partite di giro	48.403.384,23
				<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	
	Totale...	158.055.933,53		Totale...	160.683.433,53
Totale complessivo entrate		160.683.433,53	Totale complessivo spese		160.683.433,53

Quadro generale riassuntivo 2019					
Entrate			Spese		
	Fondo pluriennale vincolato	888.750,00	<i>Titolo I:</i>	Spese correnti	59.984.351,80
<i>Titolo I:</i>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	46.988.700,00		<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	-
<i>Titolo II:</i>	Trasferimenti correnti	4.515.903,88	<i>Titolo II:</i>	Spese in c/capitale	22.222.687,07
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	13.575.859,92		<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	-
<i>Titolo IV:</i>	Entrate in c/capitale	17.133.937,07	<i>Titolo III:</i>	Spese per incremento di attività finanziarie	4.000.000,00
<i>Titolo V:</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.000.000,00		<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	-
	Totale entrate finali...	86.214.400,87		Totale spese finali...	86.207.038,87
<i>Titolo VI:</i>	Accensione prestiti	5.000.000,00	<i>Titolo IV:</i>	Rimborso di prestiti	5.896.112,00
<i>Titolo VII:</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	25.000.000,00	<i>Titolo V:</i>	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	25.000.000,00
<i>Titolo IX:</i>	Entrate per c/terzi e partite di giro	48.403.384,23	<i>Titolo VI:</i>	Spese per c/di terzi e partite di giro	48.403.384,23
				<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	
	Totale...	164.617.785,10		Totale...	165.506.535,10
Totale complessivo entrate		165.506.535,10	Totale complessivo spese		165.506.535,10

2020			
Entrate		Spese	
	Fondo pluriennale vincolato	-	
		<i>Titolo I:</i>	Spese correnti 59.584.351,80
<i>Titolo I:</i>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	47.038.700,00	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i> -
<i>Titolo II:</i>	Trasferimenti correnti	4.015.903,88	<i>Titolo II:</i> Spese in c/capitale 21.210.996,65
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	13.625.859,92	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i> -
<i>Titolo IV:</i>	Entrate in c/capitale	2.344.400,00	<i>Titolo III:</i> Spese per incremento di attività finanziarie 4.000.000,00
<i>Titolo V:</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	18.666.596,65	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i> -
	Totale entrate finali...	85.691.460,45	Totale spese finali... 84.795.348,45
<i>Titolo VI:</i>	Accensione prestiti	5.000.000,00	<i>Titolo IV:</i> Rimborso di prestiti 5.896.112,00
<i>Titolo VII:</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	25.000.000,00	<i>Titolo V:</i> Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere cassiere 25.000.000,00
<i>Titolo IX:</i>	Entrate per c/terzi e partite di giro	48.403.384,23	<i>Titolo VI:</i> Spese per c/di terzi e partite di giro 48.403.384,23
			<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i> -
	Totale...	164.094.844,68	Totale... 164.094.844,68
Totale complessivo entrate	164.094.844,68	Totale complessivo spese	164.094.844,68

Da cui il prospetto degli equilibri risulta come segue:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1- 2- 3 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	65.856.041,03 0,00	65.080.463,80 0,00	64.680.463,80 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese Correnti di cui: -fondo pluriennale vincolato -fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	60.409.851,80 0,00 1.290.975,72	59.984.351,80 0,00 1.463.105,82	59.584.351,80 0,00 1.635.235,92
E) Spese Titoli 2.04 -Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titoli 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità(DL 35/2013 e suc.)	(-)	5.896.112,00 0,00 0,00	5.896.112,00 0,00 0,00	5.896.112,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-449.922,77	-800.000,00	-800.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	850.000,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	800.000,00 0,00	800.000,00 0,00	800.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.200.077,23	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese in conto capitale	(+)	1.777.500,00	888.750,00	0,00
R) Entrate Titolo 4-5-6	(+)	18.796.508,27	26.133.937,07	26.010.996,65
C) Entrate Titolo 4.02.06 . Contributi agli investimenti destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte Capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	800.000,00	800.000,00	800.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio -lungo termine		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.200.077,23	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
U) Spese Titolo 2.0 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	16.974.085,50 888.750,00	22.222.687,07 0,00	21.210.996,65 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio- lungo termine		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio- lungo termine		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titoli 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria	(-)	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	850.000,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-850.000,00	0,00	0,00

Entrate**TITOLO I - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa**

	Bilancio di previsione	Bilancio di previsione	Bilancio di previsione
	2018	2019	2020
I.M.U.	€ 21.916.787,00	€ 22.016.787,00	€ 22.066.787,00
I.C.I.	€ -	€ -	€ -
I.C.I. recupero evasione	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00
Add.le com.le consumo energia elettrica	€ -	€ -	€ -
Addizionale I.R.P.E.F.	€ -	€ -	€ -
Compartecipazione I.R.P.E.F.	€ -	€ -	€ -
Compartecipazione Iva	€ -	€ -	€ -
Imposta di soggiorno	€ 3.950.000,00	€ 3.950.000,00	€ 3.950.000,00
Recupero imposta di soggiorno	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Altre imposte	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Categoria 1: Imposte	€ 28.468.787,00	€ 28.568.787,00	€ 28.618.787,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	€ -	€ -	€ -
TARI	€ 14.829.913,00	€ 14.829.913,00	€ 14.829.913,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	€ -	€ -	€ -
Add.le erariale sulla tassa smalt.to rifiuti	€ -	€ -	€ -
TASI	€ 2.110.000,00	€ 2.110.000,00	€ 2.110.000,00
Recupero evasione TARI	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 800.000,00
Recupero evasione TASI	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00
Categoria 2: Tasse	€ 17.814.913,00	€ 17.814.913,00	€ 17.814.913,00
Altre compartecipazioni a comuni	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00
Categoria 4: Compartecipazione di tributi	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00
Fondi perequativi dallo Stato	€ 550.000,00	€ 550.000,00	€ 550.000,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	€ 550.000,00	€ 550.000,00	€ 550.000,00
Totale entrate tributarie	€ 46.888.700,00	€ 46.988.700,00	€ 47.038.700,00

Si dettagliano a seguire le principali imposte e tasse.

Imposta Unica Comunale - Iuc

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di stabilità 2014), al comma 639 istituisce l'Imposta Unica Comunale (Iuc) basata su due presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La Iuc è composta dall'Imu, la Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e la Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

L'Ente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 27.03.2014 ha approvato il Regolamento per l'applicazione della TASI e con delibera n. 10 del 27.03.2014 il Regolamento per l'applicazione della TARI.

Imposta municipale propria – Imu

L'art. 13, del DL. n. 201/11 disciplina la normativa relativa all'Imposta municipale propria.

In proposito, si segnala che l'Ente ha fissato le aliquote e le detrazioni per le diverse tipologie immobiliari con le delibere nn. 9 e 12 del 16/04/2015, tutt'oggi a riferimento:

Categoria	Aliquota	Detrazione
Abitazioni principali A1, A8, A9	4,0 per mille	€ 200,00
Locati a canone concordato che la utilizzano come abitazione principale; comodato parenti 1°, e nuore o generi vedovi che la utilizzano come abitazione principale.	7,6 per mille	
Immobili in cui vengono svolte attività legate al turismo e che hanno anche scopi didattici e culturali legati alla natura ed al mondo animale con categorie catastali D1 e D8		
Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al D.P.R. n. 917/86, o posseduti dai soggetti passivi dell'imposta IRES o posseduti da persona fisica purchè locati, utilizzati o dati in comodato per svolgimento di attività commerciale/produttiva/artigianale, classificati nelle seguenti categorie catastali: C1, C2,C3, C4,D1,D3,D4,D6,D7	7,6 per mille	
Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al D.P.R. n. 917/86, o posseduti dai soggetti passivi dell'imposta IRES o posseduti da persona fisica purchè locati, utilizzati o dati in comodato per svolgimento di attività commerciale/produttiva/artigianale utilizzati classificati nelle seguenti categorie catastali: D8	8,6 per mille	
D/2 gestiti direttamente dal proprietario	8,6 per mille	
Locati abitazione principale	8,6 per mille	
Abitazioni e pertinenze di cittadini italiani residenti all'estero per motivi di lavoro, purchè non locati e come unica proprietà nel territorio nazionale	8,6 per mille	
Abitazioni e pertinenze date in comodato parenti 2° grado linea collaterale (fratelli e sorelle) che la utilizzano come abitazione principale	8,6 per mille	
Terreni agricoli	8,6 per mille	
Tutti gli immobili non rientranti nelle categorie precedenti, compresi i D/2 locati	10,6 per mille	

La previsione complessiva del gettito Imu 2018, iscritta in bilancio, è quantificata in € 21.916.787, che risulta in linea con quanto riscosso nell'anno precedente (al netto della quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale).

Imposta di soggiorno

Il presupposto dell'imposta è da intendersi nel pernottamento all'interno delle strutture ricettive del Comune. A seconda della struttura ricettiva e della categoria della stessa sono previste puntuali tariffe a notte.

L'imposta è dovuta:

- fino ad un massimo di 7 pernottamenti consecutivi per alberghi e residenze turistico-alberghiere, case e appartamenti per vacanza, case per ferie, ostelli, case per ferie, ostelli, affittacamere, (room and breakfast, locande) Bed & Breakfast, appartamenti ammobiliati ad uso turistico;
- 7 pernottamenti consecutivi per i campeggi.

L'incasso previsto per l'anno 2018 (euro 3.950.000,00) viene destinato in via principale al finanziamento di attività turistiche ed eventi per euro 2.561.736, alla manutenzione porto, strade, verde e parchi giochi per euro 1.288.264,00.

Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

- il presupposto impositivo per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita in materia di Imu, e aree scoperte, comprese quelle edificabili e qualsiasi uso adibite;
- sono escluse dall'imposizione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locazioni imponibili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva;
- la base imponibile è quella prevista per l'Imu. L'aliquota base è pari all'1% ed il Comune può con regolamento ridurre l'aliquota fino al suo completo azzeramento;

- il Comune nel determinare l'aliquota deve verificare che la somma delle aliquote Imu e Tasi non superi l'aliquota massima del 11,4 % fissata per l'Imu. Anche per il 2018 vengono confermate le aliquote previste nel 2015, approvate con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 16.04.2015.

La legge di stabilità 2016 ha previsto l'abolizione della Tasi sulla prima casa.

L'Ente ha fissato le seguenti aliquote:

Categoria	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze, ad esclusione delle categorie catastali A1, A8 e A9	0,0 per mille
Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al D.P.R. n. 917/86, o posseduti dai soggetti passivi dell'imposta IRES o posseduti da persona fisica purchè locati, utilizzati o dati in comodato per svolgimento di attività commerciale/produttiva/artigianale, classificati nelle seguenti categorie catastali: C1, C2,C3, C4,D1,D3,D4,D6,D7	0,7 per mille
Aliquota ordinaria	0,8 per mille
Abitazioni principali A1, A8, A9	0,8 per mille

Nel caso di unità immobiliari occupate da soggetti diversi dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, l'occupante versa la TASI nella misura del 10% dell'ammontare complessivo; la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

Le aliquote sopra riportate consentiranno la parziale copertura delle spese inerenti i servizi indivisibili come segue (si riportano i principali servizi indivisibili stimati):

SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E MANUTENZIONE DEI BENI DISPONIBILI E INDISPONIBILI

- | | |
|--|------------------------------|
| a) Manutenzione programmata | € 2.362.000,00 iva compresa. |
| b) Manutenzione a richiesta | “a misura” |
| c) Impianti fotovoltaici (utenze) | € 42.954,00 + I.V.A. |

GESTIONE DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E MANUTENZIONE DEL VERDE

- | | |
|----------------------------------|------------------------------|
| a) Manutenzione 50% | € 650.900,00 + I.V.A. |
| b) Lotta antiparassitaria | € 221.678,00 I.V.A. compresa |

LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE PORTUALI

- | | |
|------------------------|------------------------------|
| a) Manutenzione | € 175.764,00 I.V.A. COMPRESA |
|------------------------|------------------------------|

GESTIONE DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE STRADE

- | | |
|--------------------------------------|--------------------------------|
| a) Manutenzione ordinaria | € 150.606,00 I.V.A. COMPRESA |
| b) Manutenzione straordinaria | € 1.712.500,00 I.V.A. COMPRESA |

Tassa sui rifiuti - Tari

- il presupposto della Tari è dato dal possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani;
- in attesa dell'allineamento dei dati catastali, la superficie delle unità immobiliari assoggettate a Tari rilevante per il calcolo della tassa è quella calpestabile;
- si fa comunque riferimento alle superfici rilevate o accertate ai fini dell'applicazione della Tarsu/Tia1/Tia2;
- sono escluse dal calcolo della Tari le superfici all'interno delle quali vengono prodotti rifiuti speciali in via continuativa

e prevalente, a condizione che il produttore dimostri il corretto trattamento di tali rifiuti in conformità alla normativa vigente;

- il comune, nella determinazione della tariffa, deve tener conto dei criteri definiti nel Dpr. n. 158/98, salvo la possibilità di deroga in caso di commisurazione della tassa alle quantità e qualità medie dei rifiuti prodotti per unità di superficie (principio del “chi inquina paga”);
- la normativa dispone che la tariffa debba prevedere la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta rifiuti, ricomprendendo anche quelli per lo smaltimento in discarica con esclusione dei rifiuti speciali il cui costo di smaltimento è sostenuto direttamente dal produttore;
- sono previste riduzione ed esenzioni come nel caso di mancata raccolta dei rifiuti, interruzione del servizio, distanza dal punto di raccolta, raccolta differenziata, abitazioni con unico occupante o tenute a disposizione, abitazioni o aree scoperte adibite ad uso stagionale o non continuativo.

In linea con la politica adottata dall’ente negli scorsi anni, continua l’operazione tendente al recupero dell’evasione ICI e Tarsu/Tia: in particolare per quest’anno vengono previste in bilancio:

- per *recupero ICI*, la somma di € 1.200.000,00;
- per *recupero Tarsu/TIA*, la somma di € 800.000,00.

Addizionale comunale IRPEF

L’addizionale è stata abolita dal 01/01/2018 come da Delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 31/07/2017.

Fondo di solidarietà comunale

Questo fondo, che sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio, è iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti agli enti locali. E’ attualmente in lavorazione il DPCM per la definizione quantitativa e puntuale della dotazione del Fondo nonché delle modalità di riparto e destinazione. Sembra confermato il cuscinetto di 25 milioni a favore degli enti che subirebbero eccessivi tagli.

L’Ente ha previsto per l’anno 2018 un importo del Fondo di solidarietà comunale pari ad € 550.000,00.

Il principio della competenza finanziaria esclude i trasferimenti dello Stato dal calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

TITOLO II - Trasferimenti correnti

Denominazione	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	3.706.354,92	3.956.354,92	3.456.354,92
Trasferimenti correnti da famiglie	1.343,00	1.343,00	1.343,00
Trasferimenti correnti da imprese	82.215,96	82.215,96	82.215,96
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	384.210,00	384.210,00	384.210,00
Trasferimenti correnti dall’Unione europea e dal Resto del mondo	91.780,00	91.780,00	91.780,00
TOTALE	4.265.903,88	4.515.903,88	4.015.903,88

Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche

Tra le poste principali si segnalano:

- il rimborso dallo Stato per le spese di consultazione elettorale (€ 450.000,00);
- i contributi regionali per nuove generazioni, piani di zona, contrasto alla povertà (€ 808.902,07);

- i contributi da Stato e da Ministeri per Progetto SPRAR e gestione scuole materne comunali (€ 462.223)
- i trasferimenti dallo Stato per compensare i minori introiti ICI/IMU/TASI (€ 173.500);
- i contributi provinciali per gestione uffici di accoglienza turistica (€ 138.241).

Trasferimenti correnti da imprese

In questa tipologia si segnalano principalmente i contributi da ATERSIR per il fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti ex L.R. 16/2015.

Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private

Al loro interno vengono rilevati i rimborsi dall'ente gestore della Casa Residenza Pullè.

Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del mondo

Comprendono i trasferimenti dal Fondo Sociale Europeo per le spese di personale dei servizi sociali.

TITOLO III - Entrate extratributarie

Denominazione	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.464.010,92	8.658.510,92	8.708.510,92
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.896.600,00	2.896.600,00	2.896.600,00
Interessi attivi	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Altre entrate da redditi di capitale	1.535.791,23	335.714,00	335.714,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	1.784.035,00	1.664.035,00	1.664.035,00
TOTALE	14.701.437,15	13.575.859,92	13.625.859,92

Vendita di beni e servizi

In questa tipologia vengono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune tra cui i servizi a domanda individuale, i più rilevanti dei quali sono gli asili nido, la mensa scolastica e gli impianti sportivi. Per l'anno 2018, i principali introiti derivano da: Proventi da parcometri e parcheggi, € 2.222.302; Proventi da rettescolastiche, € 1.780.000.

Proventi derivanti dalla gestione degli immobili

In questa sezione vengono contabilizzati i proventi derivanti dai contratti di affitto degli immobili di proprietà dell'ente; tra gli importi più rilevanti si segnalano: Canone gestione gas-metano, € 1.281.000; COSAP, € 700.000; Canne di concessione del servizio idrico, € 428.029.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Questa voce si riferisce prevalentemente alle sanzioni per violazioni del codice della strada. Tali sanzioni pari ad € 2.100.000,00 sono state stimate secondo quanto disposto dal principio contabile. In base a quanto previsto dal Codice della strada si è provveduto a destinare almeno il 50% agli interventi di cui all'art. 208 CdS.

Una quota pari ad € 175.994,02 è stata accantonata nel Fondo crediti dubbia esigibilità.

Altre entrate da redditi di capitale

Si evidenziano in tale tipologia i dividendi distribuiti dalle società partecipate (Geat, SIS, Romagna Acque, Farmacie Comunali).

Rimborsi ed altre entrate correnti

Questa tipologia è prevalentemente alimentata dal rimborso iva da *split payment* sulle fatture di vendita.

TITOLO IV - Entrate in conto capitale

Denominazione	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Tributi in conto capitale	€ -	€ 800.000,00	€ 50.000,00
Contributi agli investimenti	€ 1.764.070,77	€ 44.400,00	€ 44.400,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	€ -
Alienazione di beni materiali ed immateriali	€ 5.882.437,50	€ 14.452.537,07	€ -
Altre entrate in c/capitale	€ 2.150.000,00	€ 1.837.000,00	€ 1.800.000,00
<i>di cui Permessi per costruire</i>	€ 1.850.000,00	€ 1.837.000,00	€ 1.800.000,00
TOTALE	€ 9.796.508,27	€ 17.133.937,07	€ 2.344.400,00

Tributi in conto capitale

Si segnalano, per gli anni 2019-2020, gli introiti derivanti dall'introduzione dell'imposta di scopo destinata alla parziale copertura delle spese di realizzazione di opere pubbliche contenute nel Piano Triennale degli Investimenti.

Contributi agli investimenti

Si evidenziano nell'anno 2018 il contributo regionale per la realizzazione del museo del territorio all'interno del contenitore culturale dell'ex fornace (€ 1.000.000) e il contributo regionale per opere di edilizia scolastica (€425.790,50).

Alienazioni di beni materiali ed immateriali

Derivano dalle alienazioni dei beni presente nel patrimonio disponibile dell'Ente.

Altre entrate in conto capitale

In questa tipologia confluiscono, per la quasi totalità, gli introiti derivanti dagli oneri di urbanizzazione la cui disciplina, a partire dal 1° gennaio 2018, prevede, in forza dell'art.1, comma 460, della legge 232/2016 e senza alcuna limitazione temporale, che siano vincolati esclusivamente per realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e periferie degradate, acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico, etc..

TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Denominazione	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Alienazione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
Riscossione crediti di breve termine	€ -	€ -	€ -
Riscossione crediti di medio/lungo termine	€ -	€ -	€ -
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 18.666.596,65
TOTALE	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 18.666.596,65

Altre entrate per riduzione di attività finanziarie

In questa tipologia si rilevano, generalmente, le quote capitale di ammortamento dei mutui accesi dal Comune. Unitamente alle stesse, per l'anno 2019, si prevede la dismissione delle quote di partecipazione in SIS Spa, come da Piano di razionalizzazione delle partecipate.

TITOLO VI – Entrate per accensione di prestiti

L'incidenza della spesa per interessi passivi sui primi tre titoli delle entrate è pari al 2,12%.

Si riportano a seguire i principali dati relativi agli interessi passivi, al debito residuo, ai prestiti rimborsati, al debito medio per abitante.

Anno	2018	2019	2020
Interessi passivi	1.386.929,64	1.335.264,64	1.276.935,00
entrate correnti	65.856.041,03	65.080.463,80	64.680.463,80
% su entrate correnti	2,11	2,06	1,98
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Anno	2017	2018	2019	2020
debito residuo	€ 74.103.114,89	€ 73.509.156,89	€ 72.613.044,89	€ 71.716.932,89
nuovi prestiti	€ 4.982.116,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00
prestiti rimborsati	-€ 5.576.074,00	-€ 5.896.112,00	-€ 5.896.112,00	-€ 5.896.112,00
estinzioni anticipate	€ -	€ -	€ -	€ -
totale fine anno	€ 73.509.156,89	€ 72.613.044,89	€ 71.716.932,89	€ 70.820.820,89
abitanti al 31/12	35.487	35.487	35.487	35.487
debito medio per abitante	€ 2.071,44	€ 2.046,19	€ 2.020,94	€ 1.995,68

A fronte di tale dato l'indebitamento globale è pari al 112,62% dell'entrata corrente.

Nel corso del 2018 è previsto che verranno assunti nuovi mutui.

Il programma triennale dei Lavori pubblici, previsto dall'art.128 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005.

Il programma contiene tutti gli interventi di importo superiore a € 100.000. La giunta ha provveduto ad approvare i progetti preliminari per i lavori di importo superiore ad €1.000.000, mentre per quelli di valore inferiore ha provveduto ad approvare gli studi di fattibilità.

Il programma dei lavori pubblici è stato redatto rispettando le priorità previste dalla normativa privilegiando quindi le

manutenzioni, il recupero del patrimonio esistente, il completamento dei lavori già iniziati, i lavori con i progetti esecutivi approvati e le opere con finanziamento privato.

Al bilancio è allegato anche il crono programma degli investimenti redatto conformemente a quanto contenuto nel principio contabile n. 2 allegato al Dpcm 28/12/2012.

Quadro riepilogativo delle fonti di finanziamento

FONTE DI FINANZIAMENTO	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Alienazioni	€ 5.882.437,50	€ 14.452.537,07	€ -
Capitale di privati	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00
Proventi per permessi per costruire	€ 1.050.000,00	€ 1.037.000,00	€ 1.000.000,00
Altre entrate in conto capitale	€ 309.231,60	€ 804.000,00	€ 14.170.596,65
Contributi	€ 1.754.439,17	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Entrate correnti	€ 1.200.077,23	€ -	€ -
Avanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
Indebitamento	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00
Fondo pluriennale vincolato	€ 1.777.500,00	€ 888.750,00	€ -
TOTALE	€ 16.974.085,50	€ 22.222.687,07	€ 20.210.996,65

Gli importi inseriti nel Programma trovano corrispondenza nel bilancio di previsione.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, in contabilità finanziaria, deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio; pertanto, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione, è necessario calcolare, per ciascuna entrata di cui sopra, la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (nei primi esercizi di adozione dei nuovi principi, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui).

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Per ciascuna formula è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi es. X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti es. X.}}$$

In questo caso è necessario slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media, indietro di un anno.

Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il Fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media (semplice) calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente.

Per le entrate di nuova istituzione (per le quali non esiste una evidenza storica), nel primo anno la quantificazione del fondo è rimessa alla prudente valutazione degli enti. A decorrere dall'anno successivo, la quantificazione è effettuata con il criterio generale riferito agli anni precedenti.

Come previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, l'Ente ha provveduto ad accertare per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.

Le tipologie di entrata individuate per il calcolo del FCDE sono:

- 10101 "Imposte, tasse e proventi assimilati"
- 30100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni"
- 30200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti"

Il FCDE di previsione 2018 (quinto anno di adozione del principio) è stato determinato sul quinquennio 2012/2016 raffrontando, in ottemperanza del principio, la somma degli incassi di competenza dell'anno e degli incassi in c/residui dell'anno nell'anno X+1, con gli accertamenti dell'anno.

Lo schema sottostante mostra il dettaglio per voci di bilancio del Fondo nel triennio in esame:

Tipologia/Voce		2018				2019				2020			
		% media incasso	% acc.to	Previsione/ Acc.to	Acc.to (75%)	% media incasso	% acc.to	Previsione/ Acc.to	Acc.to (85%)	% media incasso	% acc.to	Previsione/ Acc.to	Acc.to (95%)
1076.00.01 RECUPERO IMPOSTA COM.LE SUGLI IMMOBILI- ART.4 L. 23/10/92 N. 421	Incassi competenzia x			1.200.000,00			1.200.000,00					1.200.000,00	
	Incassi residui x+1												
	Accertamenti competenzia x												
	% incasso	88,12%	11,88%	142.558,51	106.918,88	88,12%	11,88%	142.558,51	121.174,73	88,12%	11,88%	142.558,51	135.430,58
1078.00.01 TARI - Tributi comunali sui rifiuti e sui servizi (1210.00.01 nel 2012 e residuo 2013-2014; 1219.00.01 nel 2013 su comp e acc e residuo 2014)	Incassi competenzia x			14.829.913,00			14.829.913,00					14.829.913,00	
	Incassi residui x+1												
	Accertamenti competenzia x												
	% incasso	93,75%	6,25%	926.465,98	694.849,49	93,75%	6,25%	926.465,98	787.496,09	93,75%	6,25%	926.465,98	880.142,69
1200.00.01 RECUPERO TASSA RACCOLTA RIFIUTI	Incassi competenzia x			0,00			0,00					0,00	
	Incassi residui x+1												
	Accertamenti competenzia x												
	% incasso	100,00%	0,00%	0,00	0,00	100,00%	0,00%	0,00	0,00	100,00%	0,00%	0,00	0,00
1218.00.01 RECUPERO TASSA RACCOLTA RIFIUTI	Incassi competenzia x			800.000,00			800.000,00					800.000,00	
	Incassi residui x+1												
	Accertamenti competenzia x												
	% incasso	62,97%	37,03%	296.239,66	222.179,74	62,97%	37,03%	296.239,66	251.803,71	62,97%	37,03%	296.239,66	281.427,67
				1.365.264,15	1.023.948,11			1.365.264,15	1.160.474,53			1.365.264,15	1.297.000,94
3100.01.03 ENTRATE DI GESTIONE CENTRO DIURNO - RETTE DA PRIVATI E DA ENTI	Incassi competenzia x			94.000,00			94.000,00					94.000,00	
	Incassi residui x+1												
	Accertamenti competenzia x												
	% incasso	98,83%	1,17%	1.101,94	826,45	98,83%	1,17%	1.101,94	936,65	98,83%	1,17%	1.101,94	1.046,84
3221.00.01 PROVENTI RETTE SCUOLE MATERNE COMUNALI	Incassi competenzia x			500.000,00			500.000,00					500.000,00	
	Incassi residui x+1												
	Accertamenti competenzia x												
	% incasso	97,34%	2,66%	13.284,21	9.963,16	97,34%	2,66%	13.284,21	11.291,58	97,34%	2,66%	13.284,21	12.620,00
3222.00.01 PROVENTI RETTE ASILI	Incassi competenzia x			460.000,00			460.000,00					460.000,00	

NIDO COMUNALI	Incassi residui x+1												
	Accertamenti competenza za x												
	% incasso	97,54%	2,46%	11.295,71	8.471,78	97,54%	2,46%	11.295,71	9.601,35	97,54%	2,46%	11.295,71	10.730,93
3225.00.01 PROVENTI RETTE SCUOLE MATERNA 'CECCARINI'	Incassi competenza za x			108.000,00				108.000,00				108.000,00	
	Incassi residui x+1												
	Accertamenti competenza za x												
	% incasso	97,00%	3,00%	3.241,50	2.431,13	97,00%	3,00%	3.241,50	2.755,28	97,00%	3,00%	3.241,50	3.079,43
3226.00.01 PROVENTI RETTE MENSA SCUOLE ELEMENTARI	Incassi competenza za x			572.000,00				572.000,00				572.000,00	
	Incassi residui x+1												
	Accertamenti competenza za x												
	% incasso	96,76%	3,24%	18.517,82	13.888,36	96,76%	3,24%	18.517,82	15.740,14	96,76%	3,24%	18.517,82	17.591,93
3250.00.01 PROVENTI PARCHEGGIO XIX OTTOBRE E PARCHEGGIO VOLTA (IVA)	Incassi competenza za x			320.000,00				320.000,00				320.000,00	
	Incassi residui x+1												
	Accertamenti competenza za x												
	% incasso	98,44%	1,56%	5.007,82	3.755,86	98,44%	1,56%	5.007,82	4.256,65	98,44%	1,56%	5.007,82	4.757,43
3255.00.01 PROVENTI DEI PARCOMETRI	Incassi competenza za x			1.800.000,00				1.800.000,00				1.800.000,00	
	Incassi residui x+1												
	Accertamenti competenza za x												
	% incasso	99,74%	0,26%	4.768,34	3.576,26	99,74%	0,26%	4.768,34	4.053,09	99,74%	0,26%	4.768,34	4.529,93
				57.217,34	42.913,00					57.217,34	48.634,74		
3120.00.01 Sanzioni amministrative per violazioni comunali, ordinanze, norme di legge	Incassi competenza za x			400.000,00				400.000,00				400.000,00	
	Incassi residui x+1												
	Accertamenti competenza za x												
	% incasso	99,40%	0,60%	2.404,23	1.803,17	99,40%	0,60%	2.404,23	2.043,59	99,40%	0,60%	2.404,23	2.284,02
3120.00.02 Sanzioni amministrative violazioni al codice della strada	Incassi competenza za x			2.100.000,00				2.100.000,00				2.100.000,00	
	Incassi residui x+1												
	Accertamenti competenza za x												
	% incasso	88,83%	11,17%	234.658,70	175.994,02	88,83%	11,17%	234.658,70	199.459,89	88,83%	11,17%	234.658,70	222.925,76
3121.00.01 Recupero evasione -	Incassi competenza za x			350.000,00				350.000,00				350.000,00	

sanzioni arretrate	Incassi residui x+1												
	Accertamenti competenza za x												
	% incasso	95,50%	4,50%	15.754,74	11.816,06	95,50%	4,50%	15.754,74	13.391,53	95,50%	4,50%	15.754,74	14.967,00
3400.00.01 Fitti attivi di immobili/ aree/ fabbricati - concessioni - diverse	Incassi competenza za x			155.000,00				155.000,00				155.000,00	
	Incassi residui x+1												
	Accertamenti competenza za x												
	% incasso	94,30%	5,70%	8.839,60	6.629,70	94,30%	5,70%	8.839,60	7.513,66	94,30%	5,70%	8.839,60	8.397,62
3400.00.04 Fitti attivi di immobili/ aree/ fabbricati - locazioni - diverse	Incassi competenza za x			71.000,00				71.000,00				71.000,00	
	Incassi residui x+1												
	Accertamenti competenza za x												
	% incasso	88,55%	11,45%	8.126,54	6.094,91	88,55%	11,45%	8.126,54	6.907,56	88,55%	11,45%	8.126,54	7.720,21
3400.02.00 Canone di locazione immobile 'Palacongressi'	Incassi competenza za x			174.214,00				174.214,00				174.214,00	
	Incassi residui x+1												
	Accertamenti competenza za x												
	% incasso	83,33%	16,67%	29.035,67	21.776,75	83,33%	16,67%	29.035,67	24.680,32	83,33%	16,67%	29.035,67	27.583,88
3400.03.00 Canone di locazione magazzino 'Block 60'	Incassi competenza za x			6.500,00				6.500,00				6.500,00	
	Incassi residui x+1												
	Accertamenti competenza za x												
	% incasso	100,00%	0,00%	0,00	0,00	100,00%	0,00%	0,00	0,00	100,00%	0,00%	0,00	0,00
		92,40%	7,60%	298.819,48	224.114,61			298.819,48	253.996,56			298.819,48	283.878,50
Ammontare Fondo				1.721.300,97	1.290.975,72			1.721.300,97	1.463.105,82			1.721.300,97	1.635.235,92

Come evidenziato il Fondo da accantonare in previsione per l'anno 2018 (che, come da accordo della Conferenza Stato-Città del 23/11/2017, deve essere pari almeno al 75% dell'intero) ammonta ad € 1.290.975,72.

Si specifica che, qualora l'accantonamento non avvenisse per l'intero importo, la parte mancante dovrà essere progressivamente accantonata nei bilanci di previsione degli esercizi successivi secondo le percentuali definite dalla Conferenza Stato-Città del 23/11/2017 (85% nel 2019 e 95% dal 2020).

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14, comma 3, del DPCM 28 dicembre 2011, la copertura dell'eventuale disavanzo derivante dal riaccantonamento straordinario dei residui, compreso il primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel caso in cui il risultato di amministrazioni non presenti un importo sufficiente a comprenderlo, può essere effettuata anche negli esercizi considerati nel bilancio di previsione. L'art. 1 comma 509 Legge 23 dicembre 2014 n. 190 estende questa possibilità ai 30 esercizi finanziari successivi.

Spese

L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le *missioni* rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I *programmi* rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Al fine di consentire l'analisi coordinata dei risultati dell'azione amministrativa nel quadro delle politiche pubbliche settoriali e il consolidamento anche funzionale dei dati contabili, l'articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede, tra l'altro, che i programmi siano raccordati alla classificazione Cofog di secondo livello (gruppo Cofog), come definita dai relativi regolamenti comunitari.

Nella definizione delle Missioni e dei programmi l'Ente si è attenuto al glossario definito dalla normativa per la sperimentazione che fornisce una descrizione dei contenuti dei singoli programmi di ciascuna missione e i gruppi Cofog, e la relativa codifica, ad essi raccordabili.

CLASSIFICAZIONE SPESE PER MISSIONE - TOTALE GENERALE

Missioni		2016	2017	2018	2019	2020
1	Servizi istituzionali e generali, di gestione	25.056.917,20	26.217.704,99	24.021.814,69	23.450.882,69	22.921.050,69
2	Giustizia	783,00	783,00	783,00	783,00	783,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	4.471.548,44	4.521.578,67	4.201.575,60	4.129.278,00	4.129.281,00
4	Istruzione e diritto allo studio	7.222.283,65	8.281.283,84	9.944.665,62	11.250.456,46	9.650.363,04
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.928.872,18	3.049.470,06	2.181.563,00	3.301.677,00	900.440,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.608.189,51	1.655.060,72	1.689.286,14	1.236.803,14	3.233.910,14
7	Turismo	2.064.457,26	2.662.744,26	2.338.075,06	2.158.138,01	2.138.054,21
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	581.087,12	911.651,41	450.237,00	418.655,00	418.481,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	15.622.818,21	16.209.473,91	15.275.402,63	14.595.142,25	14.586.915,25
10	Trasporti e diritto alla mobilità	10.756.600,99	11.665.715,65	12.161.158,00	16.572.233,00	17.547.212,00
11	Soccorso civile	139.285,04	138.288,04	112.200,01	112.200,01	110.200,01
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.300.770,86	8.525.554,14	6.590.901,12	6.402.197,78	6.412.204,12
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	223.846,44	191.528,44	277.682,00	277.682,00	277.682,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	13.965,19	16.223,94	19.980,19	19.980,19	19.980,19
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	90.765,02	90.378,02	88.650,00	87.776,00	86.860,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	1.685.112,82	2.382.147,48	1.997.128,60	2.169.258,70	2.341.388,80
50	Debito pubblico	5.632.236,00	5.632.236,00	5.928.946,64	5.920.007,64	5.916.655,00
60	Anticipazioni finanziarie	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
99	Servizi per conto terzi	47.903.384,23	49.403.384,23	48.403.384,23	48.403.384,23	48.403.384,23
	TOTALE	168.791.658,06	166.555.206,80	160.683.433,53	165.506.535,10	164.094.844,68

CLASSIFICAZIONE SPESE CORRENTI PER MISSIONE

Missione	2016	2017	2018	2019	2020
1 Servizi istituzionali e generali, di gestione	18.648.913,55	18.615.250,01	18.521.314,69	18.770.882,69	18.261.050,69
2 Giustizia	783,00	783,00	783,00	783,00	783,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	4.173.604,18	4.208.442,18	3.995.976,00	3.933.278,00	3.993.281,00
4 Istruzione e diritto allo studio	6.374.806,20	6.425.168,02	5.935.695,04	5.871.016,04	5.850.363,04
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.728.872,18	1.651.644,36	945.563,00	901.677,00	900.440,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.025.465,90	1.066.483,48	993.376,49	964.606,49	961.713,49
7 Turismo	1.930.457,26	2.467.744,26	2.218.075,06	2.038.138,01	2.018.054,21
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	520.081,50	752.145,79	420.237,00	418.655,00	418.481,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14.147.425,33	14.540.283,31	14.166.753,96	13.995.142,25	13.986.915,25
10 Trasporti e diritto alla mobilità	4.049.295,48	3.874.822,19	4.103.001,00	4.007.483,00	3.994.712,00
11 Soccorso civile	139.285,04	138.288,04	112.200,01	112.200,01	110.200,01
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.286.011,98	8.455.945,61	6.580.601,12	6.391.897,78	6.401.904,12
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	1,00	2,00
14 Sviluppo economico e competitività	223.846,44	191.528,44	277.682,00	277.682,00	277.682,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	13.965,19	16.223,94	19.980,19	19.980,19	19.980,19
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	90.765,02	90.378,02	88.650,00	87.776,00	86.860,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	1.685.112,82	1.992.147,48	1.997.128,60	2.169.258,70	2.341.388,80
50 Debito pubblico	56.162,00	56.162,00	32.834,64	23.895,64	20.543,00
TOTALE	65.500.254,11	64.543.440,13	60.409.851,80	59.984.351,80	59.584.351,80

Note: Le principali variazioni sono di seguito analizzate con riferimento alla natura della spesa (Macroaggregato).

CLASSIFICAZIONE SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI

Macroaggregati		Rendiconto 2016	Assestato 2017	Previsione 2018	Incremento % 2018/2017
101	Redditi da lavori dipendente	15.835.309	16.928.946	16.438.516	-3%
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	783.416	855.263	795.398	-7%
103	Acquisto di beni e servizi	26.817.286	28.157.955	26.867.049	-5%
104	Trasferimenti correnti	6.180.885	12.827.031	10.470.185	-18%
105	Trasferimenti di tributi	6.358.014	0	0	0%
106	Fondi perequativi	0	0	0	0%
107	Interessi passivi	1.400.416	1.387.160	1.386.930	0%
108	Altre spese per redditi di capitali	0	0	0	0%
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	299.402,35	333.487	367.233	10%
110	Altre spese correnti	1.390.426	4.053.597	4.084.541	1%
Totale spese correnti		59.065.154	64.543.440	60.409.852	-6%

SPESA DI PERSONALE

	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017 (1)	Bilancio di Previsione 2018 (2)
Spesa Macroaggregato 101	15.835.309,00	16.265.208,00	16.438.516,00
Spese Macroaggregato 103	16.957,00	14.200,00	20.600,00
IRAP - Macroaggregato 102	686.815,00	712.287,00	686.338,00
Altre spese: Spese Macroaggregato 09 - (Rimborsi per spese di personale- comando-convenzione-distacco)	212.202,00	241.711,00	303.573,00
Altre spese: Spese Macroaggregato 10 - (Fondo oneri rinnovo Ccnl)		171.450,00	497.260,00
Totale spese di personale (A)	16.751.283,00	17.404.856,00	17.946.287,00
(-) Componenti escluse (B)	3.393.105,00	3.738.991,00	4.157.574,00
Spese soggette al limite (art.1 comma 557 legge 296/2006 o comma 562) (A) - (B)	13.358.178,00	13.665.865,00	13.788.713,00
Totale spese correnti (C)	59.065.154,00	65.441.378,00	60.409.852,00
Incidenza spese di personale su spese correnti (A) / (C)	28,36%	26,60%	29,71%

(1) Per finalità di comparazione tra aggregati omogenei il dato di competenza assestato 2017 è stato depurato di Fpv spesa da esercizio precedente per complessivi € 813323,62 (di cui € 767.192,04 per macroaggregato 1, € 5.850,00 per macroaggregato 3 e € 40.281,58 per macroaggregato 2).

(2) Il dato di spesa ricomprende € 450.000,00 prevista per spesa di personale utilizzato in consultazioni elettorali con oneri a carico dello Stato.

CLASSIFICAZIONE SPESE INVESTIMENTO PER MISSIONE

Missione		2016	2017	2018	2019	2020
1	Servizi istituzionali e generali, di gestione	3.668.123,85	2.330.218,25	1.500.500,00	680.000,00	660.000,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	153.981,35	309.636,49	205.599,60	196.000,00	196.000,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.732.159,19	1.834.762,45	3.538.970,58	5.379.440,42	3.800.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	1.215.965,70	1.236.000,00	2.400.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	966.586,06	585.238,69	695.909,65	272.196,65	2.272.196,65
7	Turismo	134.000,00	148.400,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	130.000,00	158.505,62	30.000,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	790.145,05	1.666.490,60	1.108.648,67	600.000,00	600.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	7.095.516,35	7.790.893,46	7.639.407,00	12.564.750,00	13.552.500,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	11.228,28	15.258,88	10.300,00	10.300,00	10.300,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		14.681.740,13	16.055.370,14	16.085.335,50	22.222.687,07	21.210.996,65

Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio distingue le entrate e le spese in ricorrenti e non ricorrenti.

A tale proposito le entrate si definiscono ricorrenti se la loro acquisizione è prevista a regime ovvero non ricorrenti qualora la stessa sia limitata ad uno o più esercizi. Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Analogamente le spese si definiscono ricorrenti, qualora la spesa sia prevista a regime, e non ricorrenti, qualora la stessa sia

limitata ad uno o più esercizi. Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- gli eventi calamitosi,
- le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- gli investimenti diretti,
- i contributi agli investimenti.

Per l'anno 2018 sono state individuate come non ricorrenti le seguenti entrate:

- contributi permessi da costruire che finanziano la parte corrente
- sanzioni codice della strada
- recupero evasione tributaria
- proventi per alienazione fabbricati uso abitativo
- mutui per finanziamento opere pubbliche
- donazioni
- consultazioni elettorali
- contributo regionale per realizzazione museo del territorio
- contributo MIUR per adeguamento sismico scuola elementare Riccione Paese

e le seguenti spese:

- consultazioni elettorali.

Risultato di amministrazione presunto

In merito alla gestione 2017 si evidenzia che l'Organo Consiliare, ai sensi del disposto normativo di cui all'art. 193 del TUEL, ha adottato entro il 30 settembre 2017 la Delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e la salvaguardia degli equilibri di bilancio anno 2017 in quanto il bilancio è stato approvato in data 29.03.2017 con atto nr. 37.

Con le delibere consiliari:

- nr. 22 del 19.10.2017
- nr. 31 del 27.11.2017

si è provveduto alla ratifica delle delibere di Giunta:

- nr. 96 del 14.09.2017
- nr. 130 del 31.10.2017

aventi tutte ad oggetto "Variazione bilancio di previsione armonizzato 2017/2019 (art.175 comma 2 D.Lgs. 267/2000-art.10 DPCM 28/12/2011 – art.16 comma 1 lett. B D.Lgs. 118 del 23.06.2011) e DUP 2017/2019", dando contestualmente atto che:

- sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 175 D.Lgs. 267/2000 in merito alle variazioni;
- sono stati rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

A seguire si riporta la composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017, che ammonta ad euro 10.214.298,57:

- Parte Accantonata al Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017, euro 7.157.122,73

- Parte vincolata per		
* Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€	2.063.885,68
* Vincoli derivanti da trasferimenti	€	0,00
* Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€	0,00
* Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€	0,00
- Parte destinata agli investimenti, per	€	0,00

da cui risulta una quota disponibile pari a euro 993.290,16.

Non risulta nessun utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

Al bilancio di previsione, ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione, deve essere allegata la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, consentendo l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. L'operazione in argomento consente, pertanto, di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di poter procedere, conseguentemente, alla sua copertura.

Esercizio: 2018

BILANCIO DI PREVISIONE-RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

30-11-2017

1

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/ 2017		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	8.443.589,22
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell 2017	6.241.453,71
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	103.320.936,98
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	103.379.808,02
(-)	Riduzioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	1.163.023,98
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	1.059.840,08
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018	14.522.987,99
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	9.225.185,66
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	4.895.342,86
(-)	Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	19.355.424,32
(+)	Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	12.494.392,10
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	1.777.500,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	10.214.298,57
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/ 2017		
Parte Accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/ 2017	7.157.122,73
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	1.823.196,00
	B) Totale parte accantonata	8.980.318,73
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	240.689,68
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	C) Totale parte vincolata	240.689,68
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	993.290,16
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/ 2017		
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Al Bilancio di Previsione 2018 viene applicata una quota dell'avanzo di amministrazione presunto pari ad €**850.000,00** che si ritiene subordinata e vincolata all'approvazione del Rendiconto di Gestione e risulta rivolta alla copertura delle seguenti spese correnti:

VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1221.06.00, 1221.07.00, 1221.08.00	Prestazioni di natura contabile, amministrativa e tributaria	112.220,00
6858.00.01, 6860.03.01, 6863.00.01, 6863.00.03, 6866.00.01, 6880.00.01, 6880.00.04	Spese per manifestazioni ed impianti sportivi	152.657,08
4941.00.01, 4974.00.01, 4975.00.01, 4934.00.01, 4573.00.01, 4830.00.01, 4831.00.05, 4849.00.01, 4850.00.07, 4850.00.08, 4955.00.01, 4976.00.01	Spese per iniziative culturali, museo e biblioteca	160.000,00
1086.00.17	Spese condominiali (quota)	35.926,92
9075.00.01	Fondo contenzioso	33.196,00
7140.00.01	Spese per la segnaletica	88.000,00
3040.15.03, 3040.15.04	Spese per servizi ausiliari PM	88.000,00
3039.00.01, 3040.00.01	Spese per acq. beni e manutenzione automezzi PM	110.000,00
3039.00.02	Spese per vestiario PM	50.000,00
729.00.01	Manutenzione ordinaria fognario rete bianca	20.000,00
TOTALE		850.000,00

Piano degli interventi programmati per spese di investimento

Si riporta l'elenco degli investimenti programmati per il triennio:

Espropri - acquisizione aree
Interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento normativo ad alcuni edifici comunali
Progetto sicurezza e riqualificazione Urbana - Accordo di Programma - Cablaggio Ced
Manutenzione Patrimonio
Interventi manutenzione straordinaria Palazzo dei Congressi
Riutilizzo ambienti per sale studio biblioteca (parte a carico del comune)
Acquisto Beni durevoli diversi servizi
Manutenzione Straordinaria Imbarcazione Saviolina
Acquisto mobili e arredi diversi servizi
Acquisto attrezzature per servizio turismo
Acquisto trampolini e scala piscina
Rifacimento impianto sala consiglio comunale
Acquisto Hardware per servizio sociale territoriale gestione associata
Acquisto Software di base e programmi applicativi
Acquisto Attrezzature informatiche e sviluppo nuovi applicativi gestionali
Acquisto attrezzature e sistemi informativi derivanti da fondo incentivante (20%)
Acquisto attrezzature per servizio Informativo
Adeguamento centralino URP
Accordi bonari ed arbitrati ex artt. 241 e 243 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Acquisto veicoli per PM
Acquisto attrezzature per potenziamento sistemi di videosorveglianza , installazione di varchi elettronici e acquisto di un drone per lotta all'abusivismo commerciale
Acquisto di periferiche hardware
Acquisto Piattaforma informatica x corpo intercomunale PM
Acquisto piattaforma Verbatel
Acquisto Piattaforma informatica x corpo intercomunale PM a carico comune
Acquisto piattaforma Verbatel
Acquisto parcometri per PM
Realizzazione del museo del territorio all'interno del contenitore culturale dell'ex Fornace Piva (se concesso contr. POR-FESR EMILIA ROMAGNA 2014-2020 Asse 5 - Azione 6.7.1 max 80%)
Realizzazione struttura funzionale all'attività scolastica Scuola Elementare Via Panoramica
Completamento scuola elementare di v.le Capri
Messa in sicurezza scuola elementare Riccione Paese 2° lotto
Adeguamento sismico palestra della scuola media statale di Via Alghero
Rifacimento scuola elementare v. Catullo
Riqualificazione scuola v. Pavia
Riqualificazione del mattatoio
Acquisto attrezzature per istruzione prescolastica
Acquisto mobili e arredi x istruzione prescolastica e primaria e secondaria
Acquisto periferiche hardware - Interventi per la disabilità
Acquisto Impianti e macchinari - Interventi per la disabilità
Manutenzione straordinaria rete fognatura bianca e acquedotto
Interventi contro le erosioni marine e gestione sabbiodotto
Ripascimento arenile
Pulizia e vagliatura sabbia
Manutenzione Straordinaria Acquisto giochi nei parchi
Realizzazione parco degli olivetani
Sistemazione e riqualificazione del verde
Restyling zona laghetto al parco della resistenza
Lavori di sistemazione del laghetto Arcobaleno
Sistemazione del verde
Manutenzione Straordinaria e messa a norma impianti sportivi
C.P.I. Palestre Comunali
Manutenzione straordinaria spogliatoi palestra "Italo Nicoletti"
Manutenzione impianto sportivo circolo Tennis Riccione, Campi sportivi zona Marano Stadio del nuoto e palestra V. Bergamo
Riqualificazione dell'area dell'ex polveriera in via Piemonte
Acquisto attrezzature per sport
Contributo per realizzazione edifici di culto
Acquisto hardware per casa serena
Interventi di manutenzione straordinaria stradale
Ampliamento v.le Venezia
Riqualificazione v. Tasso nel tratto V. Verdi e V. D'azeglio
Riqualificazione di v. Tasso da V. Bellini a V. Verdi
Prolungamento v. Ionio fino a v. Matera
Prolungamento v. Paolieri fino alla rotatoria delle maschere/v. Einaudi

Prolungamento e risagomatura di v.le XIX Ottobre da v.le Derna a v.le G. Da Verazzano attraversando l'area delle Ferrovie
Prolungamento pista ciclabile V. Veneto da V. Bergamo a v. S Lorenzo
Prolungamento e risagomatura di v.le XIX Ottobre da v.le Derna a v.le G. Da Verazzano attraversando l'area delle Ferrovie
Restyling arredo V.le D'Annunzio da p.le Giovanni XXIII a P.le Azzarita compresa la pista ciclabile - 3° stralcio
Fluidificazione del traffico con realizzazione delle seguneti rotatorie: - rotatoria in v. Liguria incrocio v. Flaminia, - rotatoria v. Marsala con SS 16 Adritica, - rotatoria v. Formia incrocio Circonvallazione
Realizzazione di un sentiero storico naturalistico del torrente Marano
Riqualificazione viale Bologna, v.le F. Ligure e v. Cortemaggiore
Riqualificazioni aree commerciali in piazza dell'Unità, v.li Dante S. Martino Gramsci e Ceccarini
Realizzazione anello ciclo pedonale di collegamento agli impianti sportivi della cittadella dello sport
Restyling passeggiata Goethe e Shakespeare da p.le Azzarita al rio Marano
Riqualificazione del V.le D'Annunzio dal p. Azzarita al porto canale
Realizzazione nuovo impianto di illuminazione V. Ceccarini lato mare della ferrovia
Prolungamento sottopasso ciclopedonale v. Ceccarini
Manutenzione straordinaria strade
Interventi straordinari sul parcheggio Curiel
Dragaggio porto canale
Manutenzione straordinaria porto
Interventi di manutenzione straordinaria al porto
Interventi di escavazione passo di accesso del porto canale e delle darsene

Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel bilancio di previsione il FPV assume due componenti:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Nell'anno 2018 è presente una quota di FPV solo in entrata parte capitale, pari a euro 1.777.500,00 a copertura di spese che si esauriranno completamente nell'anno stesso.

Equilibrio di finanza pubblica

Il patto di stabilità interno viene azzerato nel 2016, come indicato dal comma 707 della legge di Stabilità 2016 e sostituito con quanto indicato al comma 710.

Dal 2017, il comma 468, art. 1 della legge di Stabilità 2017 così come modificato dalla legge di Stabilità 2018 prevede che *“...Al fine di garantire l'equilibrio di cui al comma 466 del presente articolo, nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di cui al citato comma 466, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 18, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile. A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di Amministrazione. ...”*.

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	46.888.700,00	46.988.700,00	47.038.700,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	4.265.903,88	4.515.903,88	4.015.903,88
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	14.701.437,15	13.575.859,92	13.625.859,92
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	9.796.508,27	17.133.937,07	2.344.400,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	4.000.000,00	4.000.000,00	18.666.596,65
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	60.409.851,80	59.984.351,80	59.584.351,80
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	1.290.975,72	1.463.105,82	1.635.235,92
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	33.196,00	33.196,00	33.196,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	500.956,88	500.956,88	500.956,88
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	58.584.723,20	57.987.093,10	57.414.963,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	16.085.335,50	22.222.687,07	21.210.996,65
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	16.085.335,50	22.222.687,07	21.210.996,65
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	657.000,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)		325.490,60	2.004.620,70	3.065.500,80

Gli enti, gli organismi strumentali e le società partecipate

Il Dpcm 28 dicembre 2011 definisce “ente strumentale” degli enti locali l’azienda o l’ente, pubblico o privato nel quale l’ente locale:

- ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell’ente o nell’azienda;
- ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività di un ente o di un’azienda;
- esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività dell’ente o dell’azienda;
- ha l’obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- esercita un’influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l’attività oggetto di tali contratti comportano l’esercizio di influenza dominante.

Le convenzioni ed i consorzi di enti locali, così come le aziende speciali, sono considerati enti strumentali degli enti locali.

Si riporta la situazione aggiornata al 30.06.2017 delle partecipate dell’Ente i cui bilanci sono consultabili dall’apposita sezione di Amministrazione Trasparente sul sito del Comune.

Organismo/ Ente/ Società	Capitale Sociale	Quota in € posseduta dal Comune	Quota in %	G.A.P.
Istituzione dei servizi culturali "Riccione per la Cultura" ¹			100,00%	Organismo strumentale
Itinera S.r.l. Consortile ²	20.000,00	1.680,00	8,40%	Ente strumentale partecipato
Agenzia per l’Innovazione nell’Amministrazione e nei Servizi Pubblici Locali S.r.l.	24.480,00	2.040,00	8,33%	Ente strumentale partecipato
I.T.S. (Ist. Tecnico Superiore tecnologie Innovative per i beni e le attività culturali – turismo)	78.600,00	5.000,00	6,36%	Ente strumentale partecipato
P.M.R. S.r.l. Consortile - Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini	10.833.606,53	581.764,68	5,37%	Ente strumentale partecipato
Agenzia Mobilità Romagnola – A.M.R. S.r.l. Consortile	100.000,00	1.666,30	1,6663%	Ente strumentale partecipato
Consorzio Strada dei Vini e dei Sapori dei Colli di Rimini	5.061,00	51,65	1,021%	Ente strumentale partecipato
S.I.P.L. (Scuola Interregionale di Polizia Locale)	730.500,00	1.021,24	0,1398%	Ente strumentale partecipato
UNIFIDI Emilia Romagna Soc. Coop. a r.l.	37.193.545,90	19.712,58	0,053%	Ente strumentale partecipato
Geat S.p.A.	7.530.943,00	7.388.943,00	98,11%	Società controllata

¹ Sciolta con Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 31/07/2017 a far data dal 26/09/2017

² In liquidazione dal 01.01.2016

New Palariccione S.r.l.	541.152,00	426.640,00	78,84%	Società controllata
Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.	375.422.520,90	11.790.265,34	3,14%	Società partecipata
S.I.S. S.p.A.	36.959.282,00	16.868.593,00	45,64%	Società partecipata
Amir S.p.A.	49.453.603,00	262.050,00	0,52989%	Società partecipata
Start Romagna S.p.A.	29.000.000,00	180.446,00	0,62223%	Società partecipata
Aeradria S.p.A. ³	N.C.	N.C.	4,56%	Società partecipata
Farmacie Comunali di Riccione S.p.A.	9.500.000,00	1.707.000,00.	17,97%	Società partecipata
UNLRIMINI S.p.A.	1.020.000,00	11.220,00	1,10%	Società partecipata
APEA Raibano S.r.l. ⁴	19.923,84	4.781,72	24,00%	Società partecipata
Lepida S.p.A.	65.526.000,00	1.048,42	0,0016%	Società partecipata

³ In fallimento: Sentenza Tribunale Rimini 73/2013.

⁴ Deliberata la messa in liquidazione con verbale di assemblea del 14/12/2016.